



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2013 - 0015310 del 28/06/2013

Pratica N. DVA-4RI-AIA-00 [2011.0004]

Ref. Mittente:

Alla ENI - Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74100 Taranto

RACCOMANDATA A/R

Alla Direzione Generale per la tutela del territorio e
delle risorse idriche
Sede

Al prof. Dario Ticali
Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Sede

e p.c.

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
Lungotevere Ripa 1 - 00153 Roma
FAX 06 59943278- 3554

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2 - 00187 Roma
FAX 06 47052847

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale 1 - 00184 Roma
FAX 06 4741717

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Capo di Gabinetto
Via Veneto 56 - 00187 Roma
FAX 06 48161441

Al Ministero Politiche Agricole Alimentari e
Forestali
Via XX Settembre 20
00187 Roma

Alla Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
FAX 080 5406260

Ufficio Mittente: Div. IV - Sezione Controllo e Prevenzione ambientale
CAPO SEZIONE M. Ivo Antonio@minambiente.it - 06 57225924
DVA-4RI-AIA-01_2013_0058.DOC

Alla Provincia di Taranto
Via Anfiteatro, 4- 74100 Taranto
FAX 099 4587214

Al Sindaco del Comune di Taranto
Palazzo di Città - Piazza Castello
74100 Taranto
FAX 099 4760019

Al Sindaco del Comune di Statte
Via San Francesco, 5 - 74010 Statte (TA)
FAX 099 4746480

All' Istituto Superiore per la ricerca ambientale
via Vitaliano Brancati 47
00144 Roma
FAX 06 50072450 - 06 50072190


Alla ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 - 70126 Bari
FAX 080 5460150

OGGETTO: ENI - Raffineria di Taranto - avvio procedimento di riesame del provvedimento di AIA 273 del 24 maggio 2010 ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/06

Si comunica, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90, che con l'allegato decreto DVA_DEC-2013-000194 del 26 giugno 2013 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il complessivo riesame dell'AIA, rilasciata il 24 maggio 2010 per l'esercizio dello della raffineria ENI di Taranto.

Con riferimento a tale procedimento si informa codesta Società che l'unità organizzativa competente è la Divisione IV di questa Direzione ed il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima Divisione.

Si informa, altresì, che, la documentazione inerente il procedimento de quo è disponibile per la consultazione sul sito <http://aia.minambiente.it>.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuseppe Lo Presti)


All.: c.s



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVADEC-2013-0000194 del 26/06/2013

Avvio del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-0000273 del 24 maggio 2010 per l'esercizio della Raffineria ENI nel comune di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-0000273 del 24 maggio 2010 per l'esercizio della Raffineria ENI ubicata nel comune di Taranto, e in particolare:

- l'articolo 5, comma 3, che, nel richiamare l'articolo 29-octies, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prescrive che, su richiesta del Ministero, " il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissate dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame", nonché
- l'articolo 6, che prevede uno specifico caso di riesame del provvedimento "a seguito del rilascio di tutte le autorizzazioni integrate ambientali per l'esercizio degli impianti coinsediati nell'area industriale" di cui all'Accordo di Programma "Area industriale di Taranto e Statte" siglato a Bari il giorno 11 aprile 2006, al fine di valutare tutte le possibili interconnessioni esistenti;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000573 del 27 ottobre 2011 che, tra l'altro, autorizza l'esercizio di modifiche progettate alla Raffineria ENI ubicata nel comune di Taranto, e in particolare l'adeguamento dello stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento "Tempa Rossa";

VISTO il "piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi (TA)" per gli inquinanti benzo(a)pirene e PM10, approvato dalla Regione Puglia con decreto di Giunta Regionale n. 1944 del 2 ottobre 2012;

MS

VISTA la nota 87785 del 5 giugno 2013 con la quale il Sindaco di Taranto ha, proposto "l'avvio della procedura di riesame delle AIA rilasciate con decreto prot DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010 e con decreto prot. DVA-DEC-2011-0000573 del 27/10/2011 (Tempa Rossa)" con particolare riferimento agli aspetti inerenti il coordinamento con il citato piano regionale del 2 ottobre 2012, l'attuazione dell'articolo 6 dell'AIA del 24 maggio 2010 e l'approfondimento dell'assetto impiantistico autorizzato per la raccolta di acque meteoriche e di drenaggio nei serbatoi all'interno della Vasca TAE-B, ravvisando a riguardo una possibile "miscelazione e/o diluizione di rifiuti pericolosi";

VISTA la nota 87917 del 5 giugno 2013 con la quale il Sindaco di Taranto ha, richiesto a tutte le autorità competenti al rilascio di autorizzazioni integrate ambientali agli impianti insistenti nel territorio comunale "di avviare i riesami delle AIA di competenza rilasciate" alla luce del citato piano regionale del 2 ottobre 2012;

VISTA la nota 87856 del 5 giugno 2013 con la quale il Sindaco di Taranto ha, richiamato l'attenzione sulla circostanza secondo cui il riesame dell'autorizzazione dell'impianto Taranto Energia dovrebbe "essere avviato a chiusura del PIC (Parere Istruttorio Conclusivo) della parte acque e prima del PIC che includerà, tra l'altro, l'aspetto di efficienza energetica dello stabilimento ILVA di Taranto";

VISTA la nota prot. 2494 del 10 giugno 2013 con la quale la Regione Puglia, in esito alla citata nota 87917 del 5 giugno 2013 del Sindaco di Taranto, ha avviato il riesame di tutte le autorizzazioni integrate ambientali di sua competenza relative ad impianti nel comprensorio di Taranto e Statte;

VISTO il proprio decreto 9 marzo 2012, con il quale si è già disposto il complessivo riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento ILVA di Taranto rilasciata il 4 agosto 2011 con decreto DVA-DEC-2011-450;

VISTO il decreto DVA-DEC-2011-547 del 26 ottobre 2012 con il quale il riesame dell'autorizzazione dello stabilimento ILVA è stato concluso, limitatamente alle lavorazioni a caldo;

CONSIDERATO che alla data del presente decreto non sono stati conclusi, nell'ambito del citato procedimento per il riesame dell'autorizzazione dello stabilimento ILVA di Taranto, i PIC relativi alla gestione delle acque, ad alcune lavorazioni a freddo, alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica;

CONSIDERATO che con separati provvedimenti si disporrà il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto EniPower di Taranto e, nei tempi suggeriti dal Sindaco di Taranto, dell'impianto Taranto Energia;

VISTA la nota RADTA/DIR/CG/145 del 30 giugno 2011 con la quale la società ENI ha comunicato modifiche progettate alla raffineria di Taranto

WJ

relative al piano di pavimentazione delle principali pipeway (cap.7 pag.131 PI) con misure tecniche e gestionali più appropriate;

VISTO la nota RADTA/DIR/CG/141 del 11 luglio 2011 con la quale la società ENI ha comunicato modifiche progettate alla raffineria di Taranto relative all'impianto di recupero vapori presso il terminale marittimo;

VISTO la nota RADTA/DIR/CG/222 del 16 novembre 2012 con la quale la società ENI ha comunicato studi e progetti la cui presentazione era stata disposta in ottemperanza dell'articolo 1, commi 3, 4, 5, 6 e 7 del decreto di AIA del 24 maggio 2010;

DISPONE

il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-0000273 del 24 maggio 2010 per l'esercizio della Raffineria ENI SpA ubicata nel comune di Taranto, finalizzato a verificare le modalità di esercizio autorizzate per la raccolta di acque meteoriche e di drenaggio nei serbatoi all'interno della Vasca TAE-B, ad adeguare il provvedimento con le disposizioni recate dal "piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi (TA)" per gli inquinanti benzo(a)pirene e PM10, approvato dalla Regione Puglia con decreto di Giunta Regionale n. 1944 del 2 ottobre 2012, nonché a valutare tutte le possibili interconnessioni esistenti con gli altri impianti dell'area dotati di autorizzazione integrata ambientale, con riferimento alle condizioni in materia di qualità dell'aria già definite per lo stabilimento ILVA con decreti del 4 agosto 2011 e del 26 ottobre 2012.

Il riesame provvederà inoltre a coordinare, ed eventualmente adeguare, le disposizioni relative all'esercizio recate dal decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000573 del 27 ottobre 2011 e le eventuali disposizioni ritenute necessarie in relazione alle modifiche prospettate dal gestore con note RADTA/DIR/CG/145 del 30 giugno 2011, RADTA/DIR/CG/141 del 11 luglio 2011 e RADTA/DIR/CG/222 del 16 novembre 2012;

PRESCRIVE

alla società ENI SpA di presentare:


- entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto, la quietanza in originale di avvenuto pagamento della prevista tariffa istruttoria, nonché conferma della avvenuta pubblicazione a mezzo stampa di notizia dell'avvio del procedimento, nelle forme di cui all'articolo 29-quater, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06;
- entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto la documentazione necessaria a procedere al riesame, e in particolare

eventuali elementi integrativi della domanda di autorizzazione integrata ambientale a suo tempo presentata. Decorso inutilmente tale termine l'istruttoria proseguirà sulla base della documentazione già in possesso dell'amministrazione.

Il responsabile del procedimento, identificato nel dirigente della divisione IV di questa Direzione Generale, provvede a trasmettere copia del presente provvedimento alla società ENI SpA, nonché al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero della salute, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, al Comune di Statten e all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Il Direttore Generale

(dott.  Grillo)

MP